

Nettuno, interrotto il «pellegrinaggio» all'ufficio di via della Vittoria. Devono provvedere i portalettere

Posta, scatta il «blocco»

Per evitare i ritardi nella consegna andavano a ritirarla da soli: ora basta

LA STRATEGIA
PER SCONGIURARE
FACILMENTE DI MORE
NELLE BOLLETTE

LA PROTESTA:
RITIRANO
LE DIFFICOLTA'
NEL RECLAMO

DI COSIMO BOVE

Il «fai da te» nel ritiro della posta ha fallito. Erano sempre di più nelle ultime settimane a Nettuno le persone che si organizzavano «in proprio» per il ritiro delle lettere in giacenza. Meta del pellegrinaggio, l'ufficio di via della Vittoria, a poche centinaia di metri di distanza dalla posta centrale. Un modo come un altro per risparmiare sulle more delle bollette e non aggravare il bilancio familiare. Negli ultimi giorni però, il capannello di persone fuori dall'ufficio giacenze è diminuito vistosamente, sulla scorta di una recente disposizione di Poste italiane. «Non possiamo più consegnare lettere - ammettono gli impiegati di fronte alle richieste di spiegazioni degli utenti -

perché da Roma ci è stato detto di non farlo. E poi tutte le zone ormai sono coperte da postini, quindi viene meno la necessità di consegnare la posta direttamente qui. Se qualcuno ha problemi, possiamo segnarcì l'indirizzo e sollecitare il postino di quella zona, niente di più». «Sarà pure vero che le zone sono tutte coperte dal servizio - risponde tra lo sconcolato e l'agguerrito un utente in fila fuori dall'ufficio - ma io non ricevo posta da circa tre settimane, e tra le lettere in arrivo dovrebbero esserci almeno un paio di bollette scadute. Vi sembra normale?». A onor del vero, non tutte le fatture vengono consegnate da Poste italiane, ma è altrettanto vero che se decine di persone, ogni giorno, facevano la fila fuori dall'uffi-

cio di via della Vittoria, rinunciando a tempo prezioso da dedicare al lavoro o alla famiglia, un problema nella consegna della corrispondenza evidentemente c'è. Inutile far finta di niente. Gli impiegati oggi fanno il possibile per venire incontro alle esigenze degli utenti, segnando su un foglio di carta nome ed indirizzo delle persone che segnalano disagi per sollecitare i postini nella consegna. Ma la domanda che molti cittadini si pongono senza riuscire a trovare una risposta è: perché, soprattutto in un periodo dell'anno in cui storicamente la consegna avviene tra mille difficoltà, negare il ritiro diretto a chi si ingegna per evitare more e ritardi nei pagamenti?

©RIPRODUZIONE RISERVATA



IN REFANNO

SECONDO
I RECLAMI
I POSTINI NON
RIESCONO A SERVIRE
TUTTA L'UTENZA

LE CRITICHE
NELLA CONSEGNA
DELLA POSTA A NETTUNO